



Teme	Tipi di rischio
	Analizzare le proprie esperienze con ubriacatura e rischio
	«Take a break» (metodo di riflessione)
Tempo	1 lezione
Materie	<ul style="list-style-type: none">> Etica, religioni, comunità> Economia, lavoro ed economia domestica> Natura, essere umano e società
Metodi	<ul style="list-style-type: none">> Analisi sociometrica> Intervista in tandem (persona dello stesso sesso)> Discussione in classe per consolidare le competenze
Impiego	<ul style="list-style-type: none">> Insegnamento in una materia specifica> Da impiegare durante le giornate progetto> Apprendimento con allieve e allievi di varie età
Materiale	<ul style="list-style-type: none">> Pianificazione 2> Informazione supplementare sulle unità didattiche 3> Schede da proiettare per determinare il tipo di rischio 4, 7-10> Intervista in tandem, prima e seconda parte 5-6



Introduzione

La tendenza ad affrontare situazioni rischiose è profondamente ancorata nell'uomo. I bambini non imparerebbero mai a camminare se la curiosità ed il desiderio di ampliare il campo delle esperienze non li munirebbe di una certa porzione di amore per il rischio. L'impulso a sperimentare stati di ebbrezza è pure collegato con il desiderio di assumere dei rischi. È un comportamento naturale per gli adolescenti che si trovano in quella terra di mezzo tra infanzia ed età adulta. Per conoscere sé stessi e il «mondo» sono anche disposti a correre dei rischi. Ciò può avvenire consumando alcol, «droghe ricreative» o cannabis, oppure in altri contesti: sport, musica, circolazione stradale, situazioni conflittuali o relazioni amorose.

L'esercizio «tipo di rischio» dà ai giovani la possibilità di esprimere il loro punto di vista e di riflettere sul tema. È importante che la discussione si riferisca il più possibile alla vita quotidiana dei giovani. Perciò bisogna soffermarsi anche sulle proprie esperienze di ubriacatura e/o rischio. Generalmente tali esperienze seguono un certo schema. Per tale motivo l'opzione «fare una pausa» prima di eseguire un'azione ha un ruolo centrale. Quest'attività vuole insegnare ai giovani che devono decidere in modo consapevole, e non solo quando corrono un rischio.

Competenze

- > Le scolare e gli scolari conoscono il loro «tipo di rischio» in determinate situazioni
 - > Sanno riflettere sulle loro esperienze legate ai rischi e alle ubriacature. Inoltre imparano da tali esperienze.
 - > Sanno che «take a break» è un'ottima strategia per agire in maniera consapevole.
- Competenze specifiche secondo il Piano di studio 21: ERC.5.1.c, ERC.5.2.a, ERC.5.4.a–d, ERC.5.6.d, ELED.4.1.b, NEUS.1.2.f

Preparazione

- > Studiare le informazioni supplementari, pagina 3
- > Fotocopiare i 4 tipi di rischio A–D (pagine 7–10) e appenderli in aula
- > Fotocopiare un set per la classe delle schede di lavoro «Intervista a coppie, prima parte» (pagina 5) e «Intervista a coppie, seconda parte» (pagina 6)
- > Set di foglietti in formato A6

Svolgimento/Moduli

Input
 Attività di gruppo
 Gruppo classe

Tempo	Tem/Incarichi	Metodo/Forma	Materiale/Suggerimenti
5'	Breve introduzione, presentare il tema e le competenze	Input	
15'	Determinare il tipo di rischio (incl. discussione)	Analisi sociometrica	> p. 4
20'	Racconto di un'esperienza (analisi) – «take a break» – compito	Intervista a coppie	> p. 5–6
10'	Discussione sugli insegnamenti e fare il punto della situazione	Discussione guidata	> Set di foglietti in formato A6

**Tipo di rischio**

Distribuire e fissare i fogli con i quattro tipi di rischio A-d (pagine 7–10) nell'aula. Poi effettuare l'analisi sociometrica in base alla scheda di lavoro «Definire il tipo di rischio» (pagina 4). Gli adolescenti devono accorgersi che devono comportarsi in modo diverso a seconda delle situazioni di rischio, risp. che appartengono a un altro «tipo di rischio».

Conclusione: il comportamento in caso di rischio dipende dalla situazione, dalla forma in cui si è quel giorno e dal contesto sociale. In certi casi conviene un comportamento prudente del «tipo stop» e in altri invece raggiungiamo di più con un comportamento temerario del «tipo deciso».

Intervista a coppie

- > **Intervista a coppie, prima parte: Proprie esperienze di ubriacatura e/o rischio**
Nelle interviste i giovani si interrogano a vicenda. Le interviste si svolgono tra coppie dello stesso genere. Il tema comportamento in caso di rischio viene spesso discusso diversamente dai ragazzi e dalle ragazze.
- > **Intervista a coppie, seconda parte: «Take a break»**
Nello stesso tandem gli adolescenti si immaginano la situazione appena prima di correre il rischio. Con l'aiuto del metodo «fare una pausa» riflettono brevemente e prendono poi una decisione.
- > **Compito**
Annotare la principale scoperta sulla scheda di lavoro «Intervista a coppie, seconda parte». Inoltre annotano tale scoperta su un foglietto A6, annotazione che usano durante la discussione finale.

Discussione e conclusione

In classe tutti condividono la loro principale scoperta. I fogli A6 vengono raccolti e appesi. Alla fine della discussione si può mettere l'accento sul fatto che non sempre ci si è presi una «pausa». Infatti spesso si agisce in maniera automatica, d'impulso e senza rendersi conto ci si trova coinvolti in una situazione rischiosa. È importante ricordare alle scolare e agli scolari che soltanto se siamo disposti a prenderci una pausa di riflessione abbiamo la possibilità di modificare il nostro comportamento e di vivere esperienze diverse. La pausa di riflessione interrompe l'azione e ci dà l'opportunità di pensare a un'alternativa.



Scheda da fotocopiare

1ª parte

A quale tipo di rischio pensate di appartenere?

Mettetevi vicino al foglio corrispondente.

- > A **«Tipo deciso»** Mi piacerebbe provare! (amante del rischio)
- > B **«Tipo buon socio»** Partecipo anch'io! (volenteroso)
- > C **«Tipo attento»** Prima ci devo pensare bene! (valuta, è cauto)
- > D **«Tipo stop»** Questo non lo farei! (rifiuta chiaramente il rischio)

Domande (puntuali):

- > Perché hai preso questa posizione?
- > Cosa pensi delle allieve e degli allievi nelle altre posizioni?

2ª parte

In base alle seguenti domande vi spostate nell'aula, mettendovi vicino al rispettivo foglio. A seconda della situazione forse cambiate atteggiamento: dove vi vedete al pensiero di ...

- > ... cantare il karaoke?
- > ... rifiutare di fare un tiro di uno spinello?
- > ... contraddire un insegnante?
- > ... organizzare un party?
- > ... fare snowboard o sciare al di fuori delle piste segnate?
- > ... fare una conferenza davanti a tutta la classe?
- > ... saltare dai 10 m in piscina?
- > ... invitare ad uscire qualcuno che ti piace?
- > ... fare un soggiorno di un anno all'estero come studente di scambio?
- > ... partecipare a un'escursione di canyoning?
- > ... far fare un grande tatuaggio sulla spalla?
- > ... provare l'ecstasy?
- > ... dormire in un bosco di notte?

(Chiedere sempre a 1-2 allievi/e per quale motivo hanno scelto un altro «tipo di rischio»)

Domande conclusive:

- > Con quali rischi scegliete l'atteggiamento chiaro «tipo stop»?
- > Da che cosa dipende se correte un rischio oppure no? (p.es. rischi per la salute, non voler fare brutta figura, non provocare una situazione conflittuale, accettare un rifiuto, paura naturale, evitare conseguenze, ragionevolezza ecc.)
- > Quali rischi esistono con quali tipi rischio? Non si corrono, ad esempio, mai rischi con l'atteggiamento «tipo stop»? Quali tipi di amicizia potrebbero nascere dall'atteggiamento «tipo buon socio»? I «tipi decisi» sono piuttosto imprudenti? I «tipi attenti» adottano generalmente il metodo «fare una pausa»?
- > Ci sono situazioni in cui i «tipi decisi» e i «tipi buoni soci» mettono sotto pressione i «tipi attenti» o i «tipi stop». Secondo te, come si comportano in questi casi?



Scheda da fotocopiare

La propria esperienza con i rischi e l'ebbrezza

Chi non rischia non rosica – ma d'altronde non perde niente. Se vuoi imparare qualcosa di nuovo o fare nuove esperienze, è necessaria una certa disponibilità al rischio. Certe esperienze rischiose possono avere conseguenze positive e insegnarci qualcosa di nuovo. Ci sono tuttavia anche rischi che sono piuttosto nocivi per te e per il tuo ambiente, e con i quali puoi solo perdere. È consigliabile affrontare tali rischi da «tipo stop», cioè rifiutarli chiaramente. L'importante è che tu stesso decida quale rischio correre, che sia in grado di valutarlo e che sia consapevole delle sue conseguenze. Il seguente esercizio ti offre qualche spunto di riflessione. Intervistatevi a vicenda in base alle domande sottostanti. Decidete chi inizia e poi svolgete l'intera intervista prima di invertire i ruoli.

- > **Domanda 1:** Qual è l'esperienza negativa legata a un rischio e/o all'ebbrezza che più ti è rimasta impressa? Descrivila nel modo più preciso possibile. (Può essere senz'altro un'esperienza che non ha niente a che vedere con gli stupefacenti).
- > **Domanda 2:** Quali sono state le conseguenze per te?
- > **Domanda 3:** Quali sono state le conseguenze per altri?
- > **Domanda 4:** Eri consapevole di tali conseguenze prima dell'esperienza?
- > **Domanda 5:** Qual era il tuo stato d'animo prima dell'esperienza? Eri contento, triste, seccato, stressato, arrabbiato, ansioso, avventuriero, nervoso ecc.?
- > **Domanda 6:** Lo stato d'animo in tale momento ha influito sulla tua decisione di correre il rischio?
- > **Domanda 7:** Se per caso eri con altre persone, queste ultime hanno influito sulla tua decisione?
- > **Domanda 8:** Il luogo o i dintorni dove si è svolta l'esperienza hanno influito sulla tua disponibilità al rischio?
- > **Domanda 9:** In base alle tue ultime tre risposte credi che eri tu a voler fare l'esperienza di rischio o che la tua decisione era influenzata da elementi esterni?
- > **Domanda 10:** Per quale motivo hai voluto correre il rischio?



Scheda da fotocopiare

«Take a break»

«Take a break»

Il metodo «fare una pausa»(Take a break) può essere un aiuto per non correre in maniera avventata un rischio, per non ubriacarsi senza volerlo, e agire in maniera più consapevole. Nel caso specifico si tratta di una pausa di riflessione – prima di finire in una situazione rischiosa. Ripensando a una tua esperienza legata a una situazione rischiosa prova a immaginare il momento poco prima di prendere la decisione di correre il rischio.

> **Domanda 11:** Lo vuoi veramente o sono altri che se lo aspettano da te?

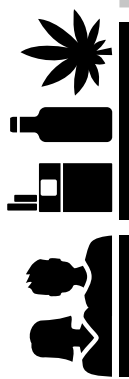
> **Domanda 12:** Quali sono le conseguenze per te se corri il rischio e quali, se non lo corri? Che cos'hai da guadagnare o da perdere?

> **Domanda 13:** Cosa decidi ora? (dopo il «Take a break»)

Compito

Rifletti su quali sono le principali conoscenze scaturite dalla tua esperienza di rischio e/o ubriacatura e annotale qui sotto forma di una frase.

Annota la frase anche sul tuo foglio A6 e portalo alla discussione finale.

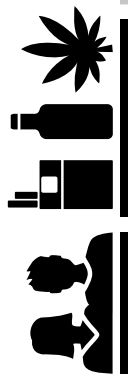


«tipo deciso»

Amante del rischio

Nel senso di:

«Mi piacerebbe provare!»



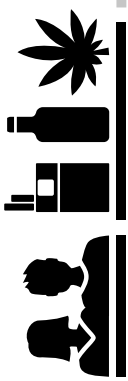
Scheda da fotocopiare

«Tipo buon socio»

volenteroso

Nel senso di:

«Sì, partecipo anch'io!»



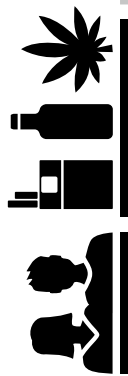
Scheda da fotocopiare

«tipo attento»

valuta, è cauto

Nel senso di:

«Prima ci devo pensare bene!»



Scheda da fotocopiare

«Tipo stop»

Rifiuta chiaramente il rischio

Nel senso di:

«Questo non lo farei!»